

MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

L'Autorità intende acquisire, tramite consultazione pubblica, commenti, osservazioni, elementi di informazione e documentazione concernenti la modifica ed integrazione delle vigenti disposizioni in tema di utilizzo della numerazione, approvate con delibera n. 52/12/CIR con la finalità di adeguare le disposizioni ad esigenze emerse dal confronto con i soggetti operanti nel mercato, in merito all'applicazione dell'art.6 (Identificazione della linea chiamante) dell'Allegato A alla medesima delibera.

L'Autorità, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, come modificato con d.lgs. 28 maggio 2012, n.70, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche"

INVITA

le parti interessate a far pervenire le proprie memorie in merito alle tematiche ed agli orientamenti espressi con il presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Bernabei, funzionario della Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica.

Le comunicazioni, recanti la dicitura "*Consultazione pubblica concernente "Piano di numerazione nel settore delle comunicazioni elettroniche di cui alla delibera n. 52/12/CIR – Norme per la sperimentazione di Alias alfanumerici per l'identificazione della linea chiamante negli SMS/MMS)"*" nonché l'indicazione della denominazione del soggetto rispondente, dovranno essere inviate, entro il termine tassativo di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della presente delibera nel sito web dell'Autorità (www.agcom.it), tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: agcom@cert.agcom.it, o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano, al seguente indirizzo:

*Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica
Ufficio disciplina risorse scarse
Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco
80143 Napoli
All'attenzione del responsabile del procedimento
Ing. Francesco Bernabei*

Si precisa che la trasmissione in formato elettronico tramite *PEC* al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dell'Autorità è sostitutiva dell'invio del documento cartaceo con le modalità esposte.

È richiesto, altresì, l'inoltro anche in formato elettronico (formato *word* o analogo) al seguente indirizzo *e-mail*: dir.numerazione@agcom.it, riportando in oggetto la denominazione del soggetto rispondente seguita dalla dicitura “*Consultazione pubblica di cui alla delibera n. 7/13/CIR*”. La suddetta trasmissione in formato elettronico non è sostitutiva dell'invio della relativa documentazione trasmessa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano o via *PEC*.

Le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità stessa.

I soggetti interessati possono chiedere, con apposita istanza, di illustrare nel corso di un'audizione le proprie osservazioni sulla base del documento scritto inviato in precedenza o consegnato prima dell'inizio dell'audizione stessa. La suddetta istanza deve pervenire all'Autorità tramite *PEC*, o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano, ed essere anticipata via *mail* all'indirizzo dir.numerazione@agcom.it, almeno dieci giorni prima della scadenza del termine tassativo di 30 giorni sopra indicato. Nella medesima istanza dovrà essere altresì indicato il nominativo di un referente con i relativi dettagli (indirizzo postale, telefono, fax ed *e-mail*) per l'invio di eventuali successive comunicazioni.

I soggetti rispondenti devono allegare alla documentazione fornita la dichiarazione di cui all'art. 3 del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 217/01/CONS, come modificata dalla delibera n. 335/03/CONS, contenente l'indicazione dei documenti o le parti di documento da sottrarre all'accesso e gli specifici motivi di riservatezza o di segretezza che giustificano la richiesta stessa. Qualora vi fossero documenti o parte degli stessi sottratti all'accesso, dovrà essere fatta pervenire all'Autorità anche la versione accessibile della documentazione. Si richiama, in particolare, l'attenzione sulla necessità, prevista dalla normativa vigente, di giustificare puntualmente e non genericamente le parti da sottrarre all'accesso.

Le comunicazioni pervenute potranno essere pubblicate, tenendo conto del grado di accessibilità indicato, sul sito *web* dell'Autorità, all'indirizzo www.agcom.it.